

COMUNE DI ARZIGNANO VICENZA

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCH. LORENZO FRIGO

DITTA :
VIERRE SRL
VIA O. M. PAGANI

PRONTUARIO
PER LA MITIGAZIONE
AMBIENTALE

PIANO DI RECUPERO
NOVEMBRE 2019

E

PRONTUARIO DELLA MITIGAZIONE AMBIENTALE ALLEGATO ALLA NORMATIVA

Il presente prontuario ha lo scopo di indicare degli indirizzi e porre dei vincoli, per ottenere un'edilizia che ben si inserisca nell'area.

1. Delimitazione dei lotti

Nella tavola di piano sono riportate le volumetrie degli edifici attuali e di progetto.

Eventuali variazioni sostanziali nella configurazione delle previsioni planivolumetriche, dovranno venir presentate ed autorizzate dal Comune, previo parere della Commissione edilizia.

2. Indici stereometrici

La superficie copribile fondiaria e la volumetria sono indicate nelle tavole di progetto e riportate nel progetto dei fabbricati che è allegato al Piano di Recupero.

3. Coperture

L'andamento della copertura dovrà uniformarsi ai tipi tradizionali, generalmente a due falde con pendenza compresa tra il 27 e 35%, con gli sporti principali fino a cm 50 e laterali fino a cm 30.

Il manto di copertura deve essere con tegole tipo Wierer "coppo di Grecia" del tipo anticato.

Potranno venir progettate parti piane o terrazze a livello, purché in rapporto armonico con il complesso e nel rispetto del 20% della superficie previo parere della commissione tecnica comunale.

Le gronde ed i pluviali saranno a sezione semplice, rispettivamente semicircolare e circolare.

La lattoneria sarà in metallo color bruno.

Sarà possibile installate eventuali tende esterne o strutture oscuranti previo ottenimento del parere favorevole della Commissione tecnica comunale.

4. Serramenti esterni

Le aperture esterne potranno essere contornate con spallette di intonaco e davanzali in pietra.

I serramenti esterni sono ammessi in legno, ferro, metallo o altro materiale innovativo purchè non pcv, plastica o derivati, ad una o due ante con colori tradizionali o bianco e/o avorio. Al piano terra potranno essere ammessi serramento con telaio in ferro verniciato o metallo con colori opachi.

I portoncini d'ingresso saranno in legno pieno, arretrati rispetto al filo delle facciate e tinteggiati con gli stessi colori delle finestre.

Per l'oscuramento sono ammessi oscuri alla vicentina in legno naturale o verniciato.

I materiali utilizzati saranno da valutarsi in sede di commissione tecnica comunale.

5. Fonti Energetiche Rinnovabili

Per il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, si prescrive che in ogni unità venga garantita una produzione energetica come previsto dall'attuale legislazione, con pannelli solari e/o fotovoltaici, o geotermia, pompe di calore, ecc.....

I pannelli devono avere un'estensione limitata all'effettivo fabbisogno dell'abitazione ed essere integrati nelle falde di copertura con superficie non riflettente, sul lato sud dei coperti e radunati per quanto possibile a formare un unico lucernario.

6. Viabilità e pertinenze scoperte

L'allargamento della sede stradale sarà rifinita a regola d'arte con manto di asfalto come la pavimentazione esistente, la roggia sarà completata con un grigliato in acciaio zincato carrabile.

Le pertinenze scoperte, spazi comuni e corti potranno essere pavimentate. Sono vietati i depositi all'aperto, le baracche, tettoie provvisorie e posti auto con capottine di plastica o similari.

7. Edilizia innovativa

E' possibile adottare soluzioni architettoniche innovative, come previsto dall'art.80 delle NTA-operative allegate al Piano di Interventi vigente previa presentazione di idonea documentazione dimostrativa del progetto e del bilancio paesaggistico conseguito, il tutto da discutere in sede di commissione tecnica comunale.

8. Norma conclusiva

Il presente prontuario verrà osservato in via prioritaria rispetto ad analoghe norme regolamentari vigenti in materia tecnico urbanistica, sempre che non contrastino con atti normativi primari e cioè con Leggi Regionali o Statali, nonché del Codice Civile e/o atti aventi forza di legge.

Per quanto non indicato nelle presenti norme, valgono le Norme Tecniche allegate al piano di recupero e le norme di Attuazione del P.R.G. vigenti.